

A . R . S . A . C .

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93 - Cosenza
GESTIONE STRALCIO ARSSA - Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

Prot. n° 24 del 26 FEB. 2025

Proposto da Coordinamento Fondiario
Ufficio Fondiario Crotone

Registro dei Decreti della Gestione Stralcio -
ARSSA

N. 27 del 27 FEB. 2025

Oggetto: Rientro nella disponibilità dell'ARSAC Gestione Stralcio ARSSA dell'unità fondiaria n. 935 ex 29, sita in agro di Cutro, località Cavaliere, con conseguente risoluzione del contratto di assegnazione, con patto di riservato dominio, effettuato in favore del signor Turrà Francesco.

Si attesta la regolarità tecnica e la conformità dell'atto alla normativa vigente.

Il Coordinatore Fondiario

F.to Dr Tullio Ciacco

ARSAC - Ufficio Bilancio

Il Responsabile del procedimento

Pubblicata all'Albo della
Gestione Stralcio - ARSSA

In data 27 FEB. 2025
e fino al 13 MAR. 2025

IL DIRIGENTE A.R.S.A.C.
Dr. Antonio Luzzati

A . R . S . A . C .

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Viale Trieste, 93 - Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA - Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

IL Direttore Generale

- Con L.R. n. 66\2012 viene istituita l'ARSAC;
- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79 del 30.12.2024 la Dr.ssa Fulvia Michela Caligiuri è stata nominata Direttore Generale dell'ARSAC;
- con Deliberazione C. R. n. 343 del 21/01/2025 il Consiglio Regionale della Calabria, ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027;
- Con L.R. n. 5\2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- Con delibera n. 4 del 10.02.2016 il Direttore Generale, ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio ARSSA;
- Sentito il Coordinatore Fondiario che esprime parere di regolarità tecnica.

PREMESSO CHE:

- con atto di vendita, con patto di riservato dominio, per notaio G. Stanizzi del 01/10/1956, registrato a Squillace il 29/10/1956 al n. 172, e trascritto alla Conservatoria dei RR II di Catanzaro il 12/11/1956 al n. 15290 R.G. e al n. 14482 R.P., l'Opera Valorizzazione della Sila (ora ARSAC) ha venduto e trasferito al signor Turrà Francesco nato a il l'unità fondiaria n. 935 ex 29, sita in agro di Cutro, località Cavaliere, estesa ha 03.93.50 così originariamente in catasto:

Foglio	Particella	Qualità	Superficie ha
37	12 (ex 3-a)	Seminativo II	01.50.20
37	27 (ex 3-s)	Seminativo II	01.71.20
37	168 (ex 1-ef)	Seminativo III	00.03.20
30	112 (ex 9-cr)	Seminativo III	00.09.60
30	113 (ex 9-cs)	Seminativo III	00.59.30

- il sig. Turrà Francesco è deceduto in data , senza avere prima riscattato, né affrancato il fondo dal patto di riservato dominio e senza aver lasciato eredi in linea retta che possano vantare il diritto di subingresso;

- occorre disporre il rientro nella disponibilità dell'ARSAC Gestione Stralcio ARSSA (P. IVA 00121900781) dell'unità fondiaria n. 935 (ex 29) sita in agro di Cutro, località Cavaliere, ai sensi dell'art. 5, comma 6 e 7 della L.R. 10/2000 e ss. mm. ii, poiché non vi sono eredi in linea retta aventi diritto a subentrare ed il fondo è detenuto da terzi;

CONSIDERATO CHE:

- occorre disporre il rientro nella disponibilità dell'ARSAC Gestione Stralcio ARSSA (P. IVA 00121900781) dell'unità fondiaria n. 935 ex 29 sita in agro di Cutro, località Cavaliere, ai sensi dell'art. 5, comma 6 e 7 della L.R. 10/2000 e ss. mm. ii, poiché il fondo è detenuto da terzi;

- che è necessario, dichiarare la risoluzione del contratto di compravendita con patto di riservato dominio per notaio G. Stanizzi del 01/10/1956, registrato a Squillace il 29/10/1956 al n. 172, e trascritto alla Conservatoria dei RR II di Catanzaro il 12/11/1956 al n. 15290 R.G. e al n. 14482 R.P., stipulato tra l'OVS (ora ARSAC) e il signor Turrà Francesco nata a il .

DECRETA

per i motivi di cui in premessa:

- di dichiarare, ai sensi dell'art. 5, comma 6 e 7, della L.R. 10/2000 e ss. mm. ii, il rientro nella disponibilità dell'ARSAC Gestione Stralcio ARSSA (P. IVA 00121900781) dell'unità fondiaria n. 935 ex 29 sita in agro di Cutro, località Cavaliere, in catasto al foglio n. 37, particelle n. 12 (ex 3-a), 27 (ex 3-s) e 168 (ex 11-ef), al foglio n. 30, particelle n. 112 (ex 9-cr) e 113 (ex 9-cs), per i motivi sopra esposti;
- di dichiarare, conseguentemente, la risoluzione del contratto di compravendita con patto di riservato dominio per notaio G. Stanizzi del 01/10/1956, registrato a Squillace il 29/10/1956 al n. 172, e trascritto alla Conservatoria dei RR II di Catanzaro il 12/11/1956 al n. 15290 R.G. e al n. 14482 R.P., stipulato tra l'OVS (ora ARSAC) e il signor Turrà Francesco nato a il ;
- di azionare le procedure ritenute necessarie presso la Conservatoria dei RR. II. di Catanzaro, con esonero del Conservatore da ogni e qualsiasi responsabilità, affinché, a margine della trascrizione al su richiamato atto per notaio G. Stanizzi del 01/10/1956, registrato a Squillace il 29/10/1956 al n. 172, e trascritto alla Conservatoria dei RR II di Catanzaro il 12/11/1956 al n. 15290 R.G. e al n. 14482 R.P., in favore di Turrà Francesco (CF) e contro l'OVS ora ARSAC (P. IVA 00121900781), venga annotata il rientro nella disponibilità dell'Azienda delle particelle n. 12, 27 e 168, foglio di mappa n. 37, delle particelle n. 112 e 113, foglio di mappa 30 agro di Cutro, ai sensi e per gli effetti della L.R. 10/2000;
- di trasmettere n. 4 copie in originale del presente provvedimento al Coordinamento Fondiario della Gestione Stralcio ARSSA per gli adempimenti di competenza.
- di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC;
- di procedere presso l'Agenzia del Territorio per le mutazioni catastali.

Decreto esente da bollo, ai sensi e per gli effetti della Legge del 06.08.1954 n. 604, dell'art. 21 del D.P.R. del 26.10.1972 n. 642 e gode delle agevolazioni in materia di Registro ipotecario e catastale di cui all'art. 80 ultimo comma del D.P.R. 26.10.1972 n. 634 e dell'art. 24 del D.P.R. 26.10.1972 n. 635, trattandosi di atto rientrante negli scopi di cui al combinato disposto dagli artt. 16 e 19 della Legge 12.05.1950 n. 230, dall'art. 7 della Legge 379 del 26.05.1967 e con l'art. 29 legge 29.05.1965 n. 590 perché concerne trasferimento di terreni destinati alla formazione della proprietà di imprese agricole diretto coltivatrici.

Il Direttore Generale
F.to (Dr.ssa Fulvia Michela Caligiuri)